



BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E PLURIENNALE 2015-2017

Elementi obbligatori che costituiscono il contenuto minimo del parere redatto dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 43 comma 1 lettera b del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.

Revisore unico:

Nome FABIO Cognome CLEMENTI

indirizzo VIA SAN NICOLO' N. 22 - FRAZ. VILLE - 38030 GIOVO (TN)

Telefono 3801553623 Fax 0461243865

Posta elettronica fabio.clementi@virgilio.it

Posta elettronica certificata: fabio.clementi@pec.odctrento.it

(parere da inviare all'Osservatorio Economico - finanziario degli Enti Locali presso il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.)

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto revisore dei conti ha ricevuto le proposte definitive del bilancio di previsione 2015, del bilancio pluriennale 2015-2017 e della relazione previsionale e programmatica approvate dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 16.03.2015.

Sono stati inoltre verificati fra gli altri i seguenti documenti:

- prospetto analitico delle spese del personale;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2015;
- elenco delle spese di investimento e dei relativi mezzi di finanziamento;
- prospetto dei mutui in ammortamento con le relative quote capitale e quote interessi;
- prospetto proventi dei beni di uso civico e loro destinazione;
- quadro generale riassuntivo delle spese e delle entrate.

Il bilancio annuale espone il pareggio finanziario in euro 2.182.722,00, senza l'applicazione di avanzo.

VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo Assestato o Verbale Chiusura (qualora disponibile) 2014	Preventivo 2015
ENTRATE		
Titolo I	230.537,00	250.743,00
Titolo II	327.296,00	284.490,00
Titolo III	334.591,00	385.571,00
Totale titoli I,II, III (A)	892.424,00	920.804,00

SPESE TITOLO I (B)	-844.243,00	-881.381,00
DIFFERENZA (C=A-B)	48.181,00	39.423,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*	48.181,00	39.423,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)	0,00	0,00
Copertura ¹ o utilizzo saldo:		

* (il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento, con utilizzo di avanzo di amministrazione o ad entrate del Titolo IV)

1.2 Entrate e spese una tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1:

¹ Specificare in che termini viene coperto l'eventuale saldo negativo:

- a) utilizzo proventi permesso di costruzione ai sensi dell'articolo 119 della LP 4 marzo 2008 n. 1;
- b) utilizzo avanzo di amministrazione esclusivamente nel caso finanzi spese correnti di natura una tantum ai sensi degli articoli 5 comma 7 e 17 comma 2 lettera c) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1;
- c) utilizzo proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 (vedasi protocollo di intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011 e nota del Servizio Autonomie Locali di data 8 febbraio 2012 n. S110/12/78605/1.1.2/6-12).

	Entrate Una tantum (A)	Spese Una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti	-	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		,
- arretrati personale dipendente		-
- consultazioni elettorali o referendarie locali		-
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- rimborsi ICI anni pregressi		-
- spese per registraz decreti esproprio		-
- sost. personale assente per maternità (uff. ragioneria)		-
- sost. personale assente per maternità (uff. tecnico)		-
- commissione giudicatrice appalto		-
Totale	-	-
Differenza (A-B)		-

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo Assestato o Verbale Chiusura (qualora disponibile) 2014	Preventivo 2015
ENTRATE		
Titolo IV *	2.868.283,80	452.918,00
Titolo V (categ. 2, 3 e 4) **	560.349,25	
Totale titoli IV e V (A)	3.428.633,05	452.918,00
SPESE TITOLO II (B)	-3.428.633,05	-452.918,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	0,00	0,00
Copertura o utilizzo saldo:		

** (il dato da riportare è quello depurato della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione)

anticipata di mutui e prestiti)

* (il dato è riportato al netto delle entrate del titolo IV che finanziano il titolo I di spesa ed al netto delle entrate specifiche destinate all'estinzione anticipata di mutui)

1.4 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2015 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2012 (Titolo IV)	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 * (Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)
Previsione				10.000,00
Accertamento	4.367,71	4.642,42	10.000,00	
Riscossione (competenza)	4.367,71	4.642,42	6.350,75	

* ☐ Accer.to 2014
☒ Prev. def. 2014

indicare, tra accertamento 2014 e previsione definitiva 2014, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2014 per contributo per permesso di costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	0
Riscossioni in conto residui anno 2014	0
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente² è per l'anno 2015 la seguente: zero %.

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

² Ai sensi dell'articolo 119 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, i proventi per il permesso di costruire possono essere utilizzati, per il loro importo complessivo, anche a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				
Accertamento				
Riscossione (competenza)				

* ☐ Accer.to 2014
☒ Prev. def. 2014

indicare, tra accertamento 2014 e previsione definitiva 2014, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2014 per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	
Riscossioni in conto residui anno 2014	
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	-
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	-

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2013	x Impegno 2014 ☐ Prev. def. 2014	Previsione 2015
Spesa Corrente			
Spesa per investimenti			

1.6 Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMU	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				2.000,00
Accertamento	3.600,00	3.600,00	5.100,00	
Riscossione (competenza)	0	0	0	

* ☐ Accer.to 2014

X Prev. def. 2014

indicare, tra accertamento 2014 e previsione definitiva 2014, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione ICI/IMUP hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	12.124,91
Riscossioni in conto residui anno 2014	2.175,08
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0

Recupero evasione tributi e tariffe sul ciclo dei rifiuti TARSU/TIA/TARES/TARI	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014*	Esercizio 2015
Previsione				0
Accertamento	0	0	0	
Riscossione (competenza)	0	0	0	

* X Accer.to 2014
□ Prev. def. 2014

indicare, tra accertamento 2014 e previsione definitiva 2014, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione TARSU hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	0
Riscossioni in conto residui anno 2014	0
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0

Recupero evasione ALTRI TRIBUTI	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014*	Esercizio 2015
Previsione				0
Accertamento	0	0	0	
Riscossione (competenza)	0	0	0	

* X Accer.to 2014

☐ Prev. def. 2014

indicare, tra accertamento 2014e previsione definitiva 2014, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione ALTRI TRIBUTI hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	0
Riscossioni in conto residui anno 2014	0
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0

1.7 Risultato di gestione

La gestione di competenza nel 2014 è la seguente:

Accertamenti di competenza	€
Impegni di competenza	€
Risultato gestione competenza	€

Non è ancora disponibile il verbale di chiusura.

1.8 Risultato di amministrazione

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2011	Risultato 2012	Risultato 2013
Risultato di amministrazione (+/-)	220.359,21	219.571,95	452.399,36
di cui:			
Vincolato	17.303,52	-	23.451,84
Per investimenti			
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	203.055,69	219.571,95	428.947,52

(nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate negli articoli 18 e 20 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni

della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1, individuando le entrate eventualmente destinate al riequilibrio.

A bilancio 2015 non è applicato nulla a titolo di Avanzo presunto 2014.

1.8.2 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato a bilancio 2015 si indichi come è stato ripartito:

	Preventivo 2015		Preventivo 2015
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

1.9. Entrate correnti

	ACCERTAMENTI 2014	PREVISIONI 2015
Importo dell'addizionale comunale all'IRPEF *		

Nella previsione si è tenuto conto del minor gettito dell'addizionale dovuto all'esclusione dalla		
---	--	--

tassazione delle abitazioni locate che hanno optato per la cedolare secca?		
L'Ente ha previsto una variazione dell'aliquota dell'addizionale per il 2014?		
E' previsto un limite di esenzione?		
In caso di risposta affermativa indicare l'importo (la soglia di reddito)		
L'ente ha stabilito aliquote differenziate per l'addizionale comunale all'imposta sul reddito?		
Se si, è stato operato l'adeguamento della struttura del prelievo dell'addizionale IRPEF agli scaglioni IRPEF nazionali?		
Il prelievo è previsto:		
Per scaglione?		
Per fasce di reddito?		

* Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2014 di data 7 marzo 2014 è stato sottoscritto l'impegno a non introdurre/aumentare l'addizionale IRPEF

1.9a Indicare per ciascun tributo o tariffa l'importo previsto

	Previsione 2015
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	7.000
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	400
IMIS complessiva	241.343

1.9b Indicare per ciascun tributo o tariffa se nella predisposizione del bilancio per il 2015 si è prevista, rispetto all'esercizio 2014, una delle condizioni indicate (barrare la casella che interessa):

	Riduzione	Aumento	Eliminazione agevolazioni facoltative	Introduzione nuove riduzioni facoltative
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche				
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni				
IMIS		X	X	

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	306.676,36	
Anno 2013	55.256,68	
Anno 2014	79.941,45	

3 ORGANISMI PARTECIPATI

3.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2015 dell'ente:

Per i seguenti organismi è previsto nel bilancio 2015 a carico dell'ente un intervento per l'aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura di perdite

	Codice fiscale	Denominazione	Oneri finanziari a carico dell'ente nell'esercizio 2014	Titolo della spesa (I o II)	Valore bene conferito nell'esercizio 2014*	Esiste un piano di risanamento (si/no)**
1						
2						
3						
4						

*In caso di conferimento in natura si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito

** Infrannuale

3.2 Le seguenti società partecipate direttamente si trovano nella situazione di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile:

	Codice fiscale	Denominazione	Indicare se la situazione è quella prevista dagli artt. 2446, 2482bis, 2447, 2482ter	Decisione dell'Assemblea*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2014	Titolo della spesa (I-II)	Bene conferito nell'esercizio 2014**
1							
2							
3							
4							

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale, la trasformazione, la liquidazione.

** In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo del bene conferito.

3.3 Informazioni sugli organismi partecipati direttamente che l'Ente prevede di mettere in liquidazione nell'esercizio 2015

	Codice fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Attività prevalente svolta per l'Ente	Cause di scioglimento*	Eventuali oneri di liquidazione a carico dell'Ente (specificare se tit. I o II di bilancio)
1						

2						
3						
4						

Debiti Ente verso O.P. al 31/12/2014	Crediti Ente verso O.P. al 31/12/2014	Personale dipendente alla data del 31.12 /2014 (unità)	Personale dipendente alla data del 31.12.2014 costo**

* le cause di scioglimento sono quelle previste dall'articolo 2484 c.c, comma 1, nonché le altre cause previste dalla legge
 ** di cui alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.)

3.3.1 Si prevede che il personale della società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà collocato presso l'Ente?

NON SUSSISTE

Specificare il numero unità_____ e costo annuo lordo_____

3.3.2 Si prevede che il servizio prestato dalla società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà erogato dall'Ente?

NON SUSSISTE

3.4 Da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente?

NON SUSSISTE

In caso di risposta affermativa, fornire le seguenti informazioni della società partecipata indirettamente

Codice fiscale	denominazione	Attività prevalente

4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione (importi in migliaia di euro):

anno	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	293.485	239.295	191.114	154.167	116.930
nuovi prestiti	-				
prestiti rimborsati	54.190	48.181	36.947	37.237	37.531
estinzioni anticipate	-		-		
totale fine anno	239.295	191.114	154.167	116.930	79.399

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	2.201	1.752	1.425	1.136	841
quota capitale	54.190	48.181	36.947	37.237	37.531
totale fine anno	56.391	49.933	38.372	38.373	38.372

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente presentano il seguente ammontare: zero

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, per ciascuno degli anni 2013 - 2015, sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2011 - 2013, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2016-2017:

2013	2014	2015	2016	2017
0,25%	0,19%	0,14%	0,13%	0,09%

(la verifica per il 2016 va effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2014, nel mentre quella per il 2017 va eseguita con riferimento alle previsioni 2015).

4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2014: euro 200.000,00

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 - comma 2 - del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" *concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte*

dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali € 298.106

Entità dello stanziamento a titolo di interessi € 800.

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile € 0.

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

5.1 L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2015 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;

	Euro
	0
	0
	0
	0
	ZERO
	=====

TOTALE

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Indicare:

1. ammontare dei prestiti obbligazionari e dei mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), specificando se con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento

NO

2. ammontare dell'indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio

NO

3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, specificando a) previsione flussi differenziali positivi; b) allocazione degli stessi in bilancio; c) destinazione di tali flussi; d) eventuali premi di liquidità (*upfront*) e) allocazione delle entrate derivanti da tali premi e loro destinazione; f) eventuale allungamento del periodo di ammortamento

NO

4. operazioni di cartolarizzazione previste, indicandone a) oggetto; b) allocazione in bilancio delle relative entrate e destinazione delle stesse

NO

5. ove siano previste operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati, se tali operazioni siano state improntate alla riduzione del costo finale del debito e alla riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e se saranno concluse solo in corrispondenza di passività effettivamente dovute, avendo riguardo al contenimento dei rischi di credito assunti

NO

6. Rispetto del Patto di stabilità provinciale

La presente sezione va compilata con riferimento ai soli Comuni con popolazione superiore ai mille abitanti.

Per l'esercizio finanziario 2015, l'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista, secondo le modalità previste dall'Intesa di data 31 gennaio 2011 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie locali, successivamente disciplinate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 830 di data 27 aprile 2011.

Gli obiettivi 2015 dei singoli Enti sono stati quantificati con deliberazione n. 1876 di data 6 settembre 2013 ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla disciplina del Patto di stabilità provinciale per i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti" successivamente rideterminati tenuto conto di quanto previsto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015.

Obiettivo del saldo finanziario di competenza mista conseguito		
--	--	--

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA

E1	Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	
E2	Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	
E3	Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	
E4	Entrate correnti (E1+E2+E3)	Accertamenti (1)	
E5	Entrate in c/capitale (titolo IV)	Riscossioni (2)	
E6	Entrate da riscossione di crediti (titolo IV cat. 6)	Riscossioni (2)	
E7	Entrate in c/capitale nette (E5-E6)	Riscossioni (2)	
E8	ENTRATE FINALI (E4+E7)		
S1	Spese correnti (titolo I)	Impegni (1)	
S2	Spese in c/capitale (titolo II)	Pagamenti (2)	

S3	Spese per concessione di crediti (titolo II int. 10)	Pagamenti (2)	
S4	Spese in c/capitale nette (S2-S3)	Pagamenti (2)	
S5	SPESE FINALI (S1+S4)		
SF	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA (E8-S5)		
OB	OBIETTIVO ANNUO		
SC	SCOSTAMENTO (SF-OB) (3)		

- (1) Riferiti alle previsioni della gestione di competenza
(2) Riferiti alle previsioni della gestione di cassa (conto competenza + conto residui)
(3) In caso di scostamento positivo o pari a zero, il Patto di stabilità è stato rispettato; in caso di scostamento negativo, il Patto non è stato rispettato.

Nel caso in cui l'obiettivo non sia stato conseguito:

- 1) evidenziare le ragioni dello scostamento:
2) consigliare opportune misure di rientro:

7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	2013	2014	Var. % 2014/2013	2015
Personale - intervento 01	388.421	308.673	-21%	299.152
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime - intervento 02	28.990	34.555	19%	36.255
Prestazione di servizi - intervento 03	392.084	397.070	1%	429.949
Utilizzo di beni di terzi - intervento 04				
Trasferimenti - intervento 05	54.185	64.081	18%	83.600
Interessi passivi e oneri finanziari diversi - intervento 06	2.202	3.252	48%	2.225
Imposte e tasse - intervento 07	21.149	23.600	12%	25.200
Oneri straordinari della gestione corrente - intervento 08	17.252	12.012	-30%	4.000

Per il 2013 deve essere inserita la spesa impegnata, per il 2014 la previsione definitiva (ovvero la spesa impegnata se disponibile verbale di chiusura) e per il 2015 la spesa prevista.

8. Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

8.1 Beni immobili individuati dall'ente con delibera n. di 5data... suscettibili di alienazione o valorizzazione

8.2 Beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali individuati dall'ente con deliberazione n.di dataquali beni da alienare o valorizzare

	2014 Prev. Iniz.	2014 Prev. Def.	2015	2016	2017
Alienazioni					

8.3 Destinazione delle risorse da alienazioni:

	2014 Prev. Iniz.	2014 Prev. Def.	2015	2016	2017
Investimenti					
Riduzione dell'indebitamento					
Finanziamento disavanzo					
Copertura debiti fuori bilancio					
Altro					

Verifica previsioni pluriennali

Il bilancio pluriennale 2015/2017 è stato redatto in base agli schemi approvati con DPGR 28 dicembre 1999 n. 10/L ed in conformità a quanto stabilito dal regolamento di contabilità e dal TU delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg 1 febbraio 2005 n. 4/L e il relativo regolamento di attuazione.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa

BILANCIO PLURIENNALE

ENTRATE	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017
---------	--------------------	--------------------	--------------------

TITOLO I	250.743,00	250.743,00	250.743,00
TITOLO II	284.490,00	335.593,00	350.594,00
TITOLO III	385.571,00	319.583,00	304.583,00
TITOLO IV	452.918,00	224.842,00	220.342,00
TITOLO V	200.000,00	0	0
Somma	1.573.722,00	1.330.761,00	1.326.262,00
AVANZO APPLICATO	0,00	0	0
TOTALE	1.573.722,00	1.330.761,00	1.326.262,00

SPESE	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017
TITOLO I	881.381,00	866.206,00	865.912,00
TITOLO II	452.918,00	224.842,00	220.342,00
TITOLO III	239.423,00	239.713,00	240.008,00
TOTALE	1.573.722,00	1.330.761,00	1.326.262,00

Verifica dell'equilibrio di situazione corrente sugli anni 2016 e 2017

	Preventivo 2016	Preventivo 2017
ENTRATE		
Titolo I	250.743,00	250.743,00
Titolo II	335.593,00	350.594,00
Titolo III	319.583,00	304.583,00
Totale titoli I,II, III (A)	905.919,00	905.920,00
SPESE TITOLO I (B)	866.206,00	865.912,00

DIFFERENZA (C=A-B)	39.713,00	40.008,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III *	-39.713,00	-40.008,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)	-	-

Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale sugli anni 2016 e 2017

	Preventivo 2016	Preventivo 2017
ENTRATE		
Titolo IV	224.842,00	220.342,00
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)		
Totale titoli IV e V (A)	224.842,00	220.342,00
SPESE TITOLO II (B)	224.842,00	220.342,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	-	-

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica è stata redatta in base agli schemi approvati con DPGR 28 dicembre 1999 n. 10/L ed in conformità a quanto stabilito dal regolamento di contabilità e dal TU delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg 1 febbraio 2005 n. 4/L e il relativo regolamento di attuazione.

Contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi ed è redatta seguendo le tre fasi della ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali, della valutazione generale di mezzi finanziari per le entrate e della esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

* * *

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2015 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

NO

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto, illustrando l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio.

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2015 e del pluriennale 2015-2017 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti cui al punto 1)

SI

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI

4) Il taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo disposto per l'anno 2015 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata nel rispetto delle direttive fissate con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015?

SI

5) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

SI (Consorzio dei Comuni Trentini, gestione associata vigilanza boschiva)

6) E' prevista per l'anno 2015 l'attuazione della gestione associata delle funzioni comunali ai sensi della normativa locale (articoli 8bis e 8 ter della legge provinciale n. 27/2010 gestione associata mediante la Comunità)?

NO

Le seguenti domande 7, 8 e 8a vanno compilate con riferimento ai soli Comuni con popolazione

superiore a mille abitanti

7) Dal prospetto allegato al bilancio di previsione, il Patto di Stabilità interno risulta rispettato per il triennio 2015 – 2017?

L'ente escluso dall'applicazione per motivi demografici

8) L'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2015?

L'ente escluso dall'applicazione per motivi demografici

9) Nelle previsioni di bilancio 2015 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

SI (con i limiti dovuti all'incertezza sul trattamento di alcune poste di bilancio)

10) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2015 -2017? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 4.2).

SI

10a) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

SI

11) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 5)

SI

12) L'Ente, nel corso del 2015, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare ? **NO**

- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? **NO**

- l'utilizzo dello strumento del lease-back? **NO**

- l'utilizzo di operazioni di 'project financing'? **NO**

- l'utilizzo del contratto di disponibilità ³ **NO**

13) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto 5.2)

NO

14) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

NO

15) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2014?

NO

16) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

NO

17) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

18) Le società in house e quelle a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali hanno predeterminato i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza e buona amministrazione?

³ L'art. 44 – comma 1 – lettera a) del D.L. n.1/2012 convertito nella legge n. 27/2012, in modificazione dell'art. 3 – comma 15-bis del D.Lgs n.163/2006 di approvazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, introduce il comma 15bis1 nel medesimo articolo 3 del codice, definendo il contratto di disponibilità come il contratto mediante il quale sono affidate a rischio e a spesa dell'affidatario, la costruzione e la messa a disposizione a favore dell'amministrazione aggiudicatrice di un'opera di proprietà privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio. a fronte di un corrispettivo.

SI

19) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

NO

20) Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2012 lo Statuto del Comune prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa?

NO

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Giovo, lì, 24 marzo 2015

L'Organo di revisione

